Avvisi

Con Lunedì 10 gennaio iniziano tutte le attività di gruppo e il catechismo
Domenica 9 genn. inizio del catechismo di 1ª elem. con la S. Messa delle ore 10.00

*** Lunedì 10** genn. **inizia il "corso fidanzati"**- centro parrocchiale, ore **20.45**

*** Sabato 15 e Domenica 16: Uscita** della **3ª media** al **Cavallino**
in **preparazione alla Cresima. Partenza da piazza mercato: ore 15.00**
(Arrivo Domenica pomeriggio verso le 17.00-17.30)

Martedì 6 gennaio, festa dell'**EPIFANIA**:
tutti **in sala polivalente**.
Ore 16.00: teatro per piccoli e grandi: "**RAPERONZOLO**"
presentato dal gruppo Oba Oba;
a seguire ***viva viva la befana*** per tutti i bambini calze e giochi,
"***brusa ea vecia***"... cioccolata e altro... per tutti

Domenica 9 e 16 gennaio: **Iscrizioni al Circolo NOI**,
dalle ore 8.30 alle 12.30, davanti al Centro Parrocchiale.

Sotto l'albero dell'Avvento c'è un cesto dove potete mettere "le cassette con i risparmi" che sono state consegnate a tante classi del catechismo.

APERTURA ISCRIZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA
anno 2011/12

- **Da lunedì 10 gennaio a venerdì 14 gennaio,**
  dalle 9.30 alle 11.30 e dalle 16.00 alle 18.00
- **Ultima data: sabato 15 gennaio dalle 10.00 alle 12.00**

NB.: si prega di rispettare giorni
e orari sopraindicati, portare C.F. del bambino/a
e 100 euro di iscrizione per mantenimento posto

- **Per ulteriori informazioni chiamare lo 049.9000061**

- **Grazie** per la vostra generosità: stanno arrivando le **"buste di Natale"** e gli aiuti per le **famiglie povere**. Dimostrano che il Natale non è un momento per il consumismo ma per la solidarietà vera.
- Lo strumento per pregare **"dall'alba al tramonto"** esce in gennaio in una nuova versione più snella. Chi lo desidera si rivolga in sacrestia.
- **Centro Ascolto delle Povertà ed Infermeria Caritas** sono **chiuse** in questa settimana e riaprono la settimana del 10 gennaio.

COMUNITA'
S. Bartolomeo
MESTRINO

Sito:
www.diweb.it/pd/sanbartolomeo

2 gennaio 2011 - anno A - n. 1
SECONDA dopo NATALE

Tel. **9000016** (canonica) - **9002962** (d. Benedetto)
9000061 (Scuola materna)

email:
parr.sanbartolomeo@email.it

Mi sono svegliato ed era Natale

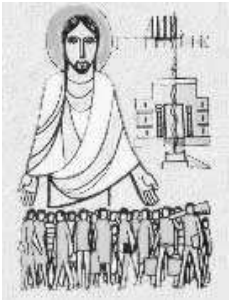
Mi sono svegliato questa mattina ed era il 24 dicembre e ho visto macchine in colonna ad un centro commerciale in attesa di trovare parcheggio, ho visto le persone di quelle macchine affrettarsi in negozi serviti da commessi che ormai non sanno più cos'è fare festa. Ho camminato in questo correre e ho visto decine e decine di casse dei supermercati piene di ogni cosa da mangiare, e poi ho chiuso gli occhi e ho visto la persona che fra 3 secondi nel mondo morirà di fame, 1 2 3…ironia della sorte il 3 sul bip di una cassa che marcava il prezzo di chissà che cosa. Sono uscito di casa e mi sono accorto di quanto abbiamo e nemmeno ce ne rendiamo conto: cellulari per esser sempre e velocemente in contatto, siti internet che servono per contenere i fatti degl'altri e ogni minuto consumano tanta energia quanto una grande città, macchine sempre più grosse che a volte si utilizzano anche per fare pochi metri, colture che crescono nei campi che non usiamo per mangiare ma per produrre energia perché ogni nostro agio va opportunamente alimentato…e poi mi sono fermato perché ho pensato che io facevo parte di quell'20 % del pianeta che si prende l'80% delle risorse del mondo, chi sono io per prendere tutto questo? Mi serve? Ci serve? Non è che sto vivendo sopra ogni riga?

Mi sono svegliato questa mattina e un altro miliardo circa di Cristiani si sono svegliati con me; pensa Gesù, così tanta gente quest'anno ti attende, ma penso che ti abbiamo perso per strada. Tu scegliesti di nascere portato in grembo da una giovane donna su un asino e per padre avevi un umile falegname che lasciò per un po' di tempo la sua professione per stare con te. Mi ha fatto sorridere perché tu che sei così grande per noi, non scegliesti qualche imperiosa portantina romana, non prendesti per madre una regina e per padre un re. E poi, non hai scelto di nascere in qualche gigantesco palazzo con ogni agio e magari caldo, ma hai portato il tuo papà e la tua mamma in una mangiatoia circondato da paglia e riscaldato dal calore di un asino e di un bue. Poi, uno pensa, se nasce un re di solito ci sono folle ad acclamarlo ma da te c'erano solo dei semplici pastori, o qualche passante. A te Signore tante cose non sono servite, tanti agi di allora erano per te inutili eppure hai risaltato ogni semplice dono che ti è stato fatto, soprattutto quelli meno lussuosi.

Ci siamo svegliati questa mattina insieme ad un altro miliardo di Cristiani e abbiamo pensato che se quel miliardo si svegliasse e si accorgesse che tu nasci così, senza molte cose, certo non avremmo molti problemi che abbiamo oggi. Sappiamo che da soli non potremo cambiare il mondo ma tu sì e così questa notte pregheremo perché tu entri nel cuore di quel miliardo che ti sta attendendo e possa dire: non cercarmi altrove sono qui davanti a te, seguimi!

(Messaggio dei giovani a conclusione della Veglia di Natale)

Domenica 2 GENNAIO - 2ª dopo Natale (Gv. 1, 1-18)



07.30 per la Comunità**;**

08.45 (Sanarini Rina)**;**

10.00;

11.30;

18.30;

E il Verbo
si fece carne
e venne ad abitare
in mezzo a noi

Lunedì 3 gennaio - *San Daniele, diacono e martire* -
ore **18.30:** *per* Suor Almerina Zenato; Contin Munaron Pierina; Sasso Adino e Maddalena.

Martedì 4 gennaio
ore **9.00:** *per* anime.
ore **18.30:** *per* Zuin Alfredo, Facco Gina, Gilda, Lavinia, Giuseppe, Mariateresa, Lina, Lovison Giovanni e Giorgio; anime del Purgatorio.

Mercoledì 5 gennaio
ore **8.30:** *per* intenz. fam. Trombetta.
ore **18.30:** *(festiva) per* Ruocco Guido e Brusco Nella.

Giovedì 6 gennaio - EPIFANIA del SIGNORE

07.30;

08.45;

10.00;

11.30 ;

18.30;

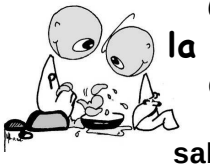
Abbiamo visto
la sua stella in oriente
e siamo venuti
per adorare il Signore

Venerdì 7 gennaio - 1° venerdì -
ore **8.30:** *per* Boffo Renato, Falvio e Mariagiovanna.
ore **18.30:** *per* Zin Ester; Pivato Augusto, Annetta e Oliva; Carmignotto Margherita; Novellino Mattia e Domenico, Gallocchio Giuliano e Gori Giulia.

Sabato 8 gennaio
ore **8.30:** *per* anime.
ore **18.30** *(festiva) per* Calgaro Luigi; Farina Ivone, Armida e Giuseppe; Bonora Erminio; Dalla Libera Settimo; Boschetto Carlo; Boschetto Pasquale; Calghiaro Antonio e Olinda.

Domenica 9 gennaio - BATTESIMO di GESU' (Mt. 3, 13-17)

S. Messe: 07.30 per la Comunità; **08.45**; **10.00** con la 1^ elem. che inizia l'anno catechistico(Zilio Desiderio)**;**
11.30 Battesimo di Rampazzo ERIKA MARIA (Milan Maria, Ruzza Claudio, Marino e def. fam.)**;**
18.30 (Bezzon Pasqua e Fabris Carlo)**;**



GIORGIO TOFFANIN annuncia la sua ORDINAZIONE DIACONALE

che riceverà per l'imposizione delle mani
del vescovo mons. Antonio Mattiazzo
sabato 8 gennaio alle ore 16.00 nella chiesa
dell'**Opera della Provvidenza Sant'Antonio** di Sarmeola

Tutta la comunità cristiana è invitata a partecipare a questo dono di Dio

Il diacono: «Ma chi è precisamente?» Vocazione e ordinazione

A chiunque chiedesse che cosa è il diaconato si dovrebbe rispondere che il diaconato è una vocazione, una vocazione che porta alla ordinazione. In queste due parole è nascosto il senso più profondo del diaconato. Il diaconato è dunque a un evento di grazia, qualcosa che deve suscitare anzitutto meraviglia e rispetto.

Il diacono non è un sacerdote perché non presiede l'Eucaristia e non assolve i peccati; più in generale, non si colloca all'interno della comunità cristiana nella stessa posizione del parroco. Inoltre, nella maggior parte dei casi il diacono è coniugato e ha una sua professione.

D'altra parte, il diacono non è più – come si usa dire – «un semplice laico»: riceve infatti il sacramento dell'Ordine, che lo immette tra i membri del clero, ha una propria veste liturgica, sull'altare ha un posto suo, ha il compito di proclamare il vangelo e di tenere l'omelia, ha l'obbligo di celebrare la liturgia delle ore a nome dell'intera Chiesa, può celebrare la liturgia del battesimo, benedire le nozze, accompagnare alla sepoltura i defunti. Egli è un ministro di Cristo a tutti gli effetti.

Da tutto ciò si comprende bene che il diacono non può essere definito a partire da altre figure ecclesiali, procedendo per sottrazione («È meno di un sacerdote!») o per addizione («È più di un laico!»). Si rischierebbe così di sapere bene che cosa il diacono non è o che cosa non è più, ma di non sapere mai chi è effettivamente.

Può esserlo un uomo sposato? Diaconato e matrimonio

È un dato di fatto che la gran parte dei diaconi permanenti siano sposati. Ciò significa che esiste un legame profondo tra la vocazione diaconale e la vita familiare.

A differenza di quanto si potrebbe immediatamente pensare, il diaconato non è un ostacolo alla vita familiare e tantomeno un annullamento della sua spiritualità. Il diaconato si innesta sulla vita familiare, portandola ad un singolare sviluppo e conferendole una fisionomia nuova e originale. Potremmo parlare di un nuovo approdo della identità della vita familiare. Ne consegue che il primo ambito di esercizio del ministero di un diacono sposato sarà la sua stessa famiglia.

Per ogni famiglia che si trova a misurarsi con una vocazione diaconale esiste anzitutto un problema di impatto, che è bene non sottovalutare. Sia le mogli che i figli degli aspiranti al diaconato devono affrontare da subito un sorta di timore che sorge immediatamente: è la istintiva sensazione di perdere, in parte o del tutto, il marito o il padre. Questo sentimento va rispettato. Non sarebbe corretto suggerire ai familiari, come antidoto, un'anomala spiritualità del sacrificio, secondo la quale ci si dovrebbe rassegnare eroicamente a perdere il proprio marito o il proprio padre, chiamato da Dio ad un compito sacro.

Il cammino, condotto insieme sulla base della reciproca fiducia e della comunione fraterna, permetterà di capire che non si tratta affatto di una cosa del genere, ma di un dono fatto alla Chiesa e alla stessa famiglia.

In questa settimana l'Adorazione sarà solo il Venerdi dalle ore 17.00
Per le **Confessioni**: **martedì mattina** e **sabato pomeriggio** con **don Bruno**,
venerdì pomeriggio con **don Sergio.**
Rosario ogni sera prima della Messa e la Domenica mattina prima della Messa delle 7.30